

► **DPCM 26 APRILE 2020 COSIDDETTA “FASE 2”**

Con l’emanazione del DPCM di ieri sera viene dato il via, **dal 4 maggio p.v. alla cosiddetta “Fase 2”** dell’emergenza Covid-19. Il provvedimento contiene delle disposizioni in ordine:

- alla circolazione delle persone;
- alla ripresa delle attività produttive.

In merito alla circolazione delle persone cade il divieto di spostamento tra comuni diversi, ora **il parametro è la regione**. Rimane in ogni caso possibile spostarsi solo per i medesimi motivi di prima: lavoro, necessità/urgenza e salute ai quali è stata aggiunta la possibilità di recarsi dai parenti stretti (ma solo per una visita ed evitando assembramenti). Rimane in ogni caso sempre in vigore **l’autocertificazione** che **verrà modificata** in queste ore proprio perchè verrà aggiunta la nuova motivazione sopra citata.

Attività produttive: il **4 maggio** vi sarà una generalizzata **riapertura delle fabbriche, delle attività manifatturiere e dei cantieri oltre alle attività all’ingrosso per l’approvvigionamento delle elencate attività, così come gli uffici.**

Bar e ristoranti: l’attività di somministrazione in loco non è ancora consentita, viene però aggiunto, alla consegna a domicilio, **l’asporto**. Andrà invece **a giugno l’apertura delle attività relative alla cura della persona.**

Il DPCM contiene anche una disposizione con la quale, a partire **dal 27 aprile, per le attività che riprenderanno il 4 maggio, è possibile effettuare alcune attività propedeutiche all’apertura** (al momento attuale tali attività non sono state specificate).

È necessario rispettare tutte le già note e basilari istruzioni vale a dire vietare l’assembramento, mantenere la distanza di un metro, utilizzare i dispositivi di protezione, non consentire l’accesso a chi presenta uno stato febbrile superiore a 37,5°, ecc. Inoltre, sono stati sottoscritti appositi protocolli e regolamenti di portata generale e per specifici luoghi di lavoro (es. cantieri).

Nel DPCM, consultabile al link www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM_20200426.pdf, è pubblicato a partire da pagina 22 l’elenco delle attività consentite e di seguito i vari protocolli sottoscritti suddivisi anche per categoria produttiva.

Considerato che gli aspetti relativi alla sanificazione, al rispetto delle procedure dei protocolli, ecc. sono molto tecnici e specifici oltre che soggetti a controlli e nel caso di irregolarità a sanzioni, **il consiglio è quello di contattare consulenti qualificati in materia di sicurezza**, sia per quanto riguarda uffici, aziende o cantieri, in quanto sono le figure più consone per potervi essere di supporto su questi aspetti. Potete contattare gli uffici Cia per avere il supporto necessario anche per questi aspetti.

► **REGIONE: prevista a maggio l’apertura dei Bandi sulle Misure 10, 11 e 13.**

Dovrebbero partire **dai primi di maggio e scadere il prossimo 30 giugno, i bandi del PSR** relativi alle seguenti misure:

Mis. 10.1.1 (difesa integrata) con 26 M€ circa di dotazione.

Mis. 11.1 (biologico conversione) con 2 M€ circa

Mis. 11.2 (biologico mantenimento) con 3 M€ circa

Mis 13.1.1 (indennità compensativa) con 8,5 M€ circa

Ad eccezione della dotazione dell’indennità compensativa che è poco più della metà dell’assorbimento di un’annualità piena, per le altre misure le risorse sono sufficienti a coprire la prosecuzione come per gli anni precedenti.